

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo
generale 00014714

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0700014714

RVES - Codice bene
componente 0700014712

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cimasa

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune	Genova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	380
MISP - Profondità	90
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Abrasioni nello stemma
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La cimasa appartiene all'altare che presenta tre gradini precedono l'altare. Il paliotto è ornato da intarsi formati da rettangoli rossi su disegno a losanga color lilla venato di bianco. La mensa è in ardesia, basi delle colonne e intarsi delle alzate sono in marmo rosso di Francia: il fusto delle colonne in rosso di Francia presenta intarsi in marmo nero venato che riprendono il motivo delle scanalature. Capitelli dorati di tipo compositivo. Tabernacolo in marmo broccatello a forma di urna sagomata: l'antina, in lamina sbalzata e cesellata, raffigura l'Agnus Dei.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Probabilmente lo stemma ora illeggibile era quello della famiglia Diece che aveva donato l'altare, anche le caratteristiche stilistiche degli stucchi inducono ad una datazione alla primametà del sec. XVII. Gli stemmi furono probabilmente abrasi ai tempi della soppressione nel

1798. Per la tipologia degli stucchi . Cfr. Morazzoni, Stucchi italiani .
Maestri genovesi dei secoli XVI-XIX, Milano 1950.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 8040/Z

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1979

CMPN - Nome

Giardelli P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Rotondi Terminiello G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Frattini S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Frattini S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)